

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 39 del 28-04-2017

Oggetto:	Riaccertamento ordinario dei Residui attivi e passivi al 31/12/2016 e del Fondo Pluriennale Vincolato in attuazione
	del Principio Contabile applicato concernente la contabilità armonizzata.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 15:44, nella Residenza Comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la

Giunta Comunale

Carica

nelle persone dei Signori:

Nominativo

		-
TACCALOZZI RACHELE	SINDACO	Presente
SCORSOLINI LUCA	VICE SINDACO	Presente
VICI CLAUDIO	ASSESSORE	Presente

In carica 3 Presenti n. 3 Assenti n. 0.

Pres./Ass

- Assiste, in qualità di segretario verbalizzante (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il SEGRETARIO COMUNALE GIUSEPPE BIZZARRO

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il DOTT.SSA RACHELE TACCALOZZI, nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che, con deliberazione di C.C. n.14 del 20/05/2016, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016, la Relazione Previsionale e Programmatica e il Bilancio Pluriennale 2016 - 2018 con i relativi allegati secondo i principi contenuti nel D.Lgs.267/2000;

Visto il **DPCM 28 dicembre 2011** recante "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'art. 36 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118"e in particolare l'art.3 comma 4, il quale dispone che:

"4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. (...omissis..). Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.";

Visto l'**Allegato 4/2** al D.P.C.M. 28 dicembre 2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", il quale al **punto 9.1** recita:

"In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a)i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b)i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c)i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d)i debiti insussistenti o prescritti;
- e)i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f)i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

				omissis
 	 	 	 	omissis

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, attraverso una delibera di Giunta, si procede come segue:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato e da re-imputare, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone
la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli
impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle
spese agli esercizi in cui sono esigibili.

 	 	omis	SIS

Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.

		αm	10010
 	 	<i>O</i> III	ເວລເລ

Si conferma che, come indicato al principio n. 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.

In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere.";

Considerato pertanto necessario procedere al riaccertamento ordinario dei residui di cui all'articolo 3, comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto;

Precisato che la variazione di bilancio, necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata con delibera di Giunta, dopo avere acquisito il parere dell'organo di revisione a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. Alla delibera di Giunta è allegato il prospetto previsto dall'articolo 10, comma 4, da trasmettere al tesoriere;

Considerato che, ai fini delle attività di riaccertamento ordinario, i responsabili di Settore, coadiuvati dal Servizio Finanziario, hanno proceduto, per ciascun centro di responsabilità, ad effettuare la verifica ordinaria sulla consistenza e l'esigibilità dei residui secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ed hanno rilevato, con idonee motivazioni, sia gli importi da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate sia gli importi da cancellare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 31.12.2016 nei quali l'esigibilità avrà scadenza;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dai responsabili dei servizi e più precisamente:

-il prospetto in excel riepilogativo di tutte le indicazioni fornite dai Responsabili di servizi l'elenco dei residui attivi e passivi cancellati e re-imputati, suddivisi per centri di responsabilità, affinchè siano riaccertati in quanto crediti e debiti ad esigibilità futura è rappresentato nell'Allegato al presente atto;

-l'elenco dei residui attivi e passivi eliminati definitivamente, anch'essi suddivisi per centri di responsabilità, rappresentato nell'Allegato A al presente atto che sottoscritto da ognuno, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

i quali rimangono a disposizione quali atti istruttori alla presente;

Verificato che, a conclusione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 risulta quanto segue:

- un totale di residui attivi reimputati tutti al 2017 di € 0,00 e un totale di residui passivi reimputati tutti al 2017 di € 15.776,35, dal quale ne consegue un Fondo Pluriennale Vincolato allocato nella parte Entrata del bilancio di previsione esercizio 2017 di € 15.776,35, di cui € 0,00 relativo a spesa corrente ed € 15.776,35 relativo alla spesa in conto capitale;
- un ammontare di residui attivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate di € 112.290,44, e residui passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate per € 426.951,53;

Appurato, per quanto sopra, che le spese relative ai residui passivi eliminati e re-imputati alle annualità future vengono finanziate, per la parte non coperta dalle entrate relative ai residui attivi eliminati e reimputati, dal Fondo Pluriennale Vincolato, che corrisponde al saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi rispetto a quelli nei quali è accertata l'entrata;

Constatato che le eliminazioni per temporanea cancellazione e successiva reimputazione dei residui stessi all'annualità 2017 del bilancio di previsione 2016-2018, ora in esercizio definitivo, comportano l'adozione della variazione agli stanziamenti delle annualità 2016 e 2017 del bilancio di previsione 2016-2018 stesso deliberato dal Consiglio Comunale con atto n.14 del 20/05/2016, con riferimento alle previsioni di Entrata e di Spesa, anche per la parte relativa alle previsioni di cassa del 2016 e del 2017, compreso il Fondo Pluriennale Vincolato, variazione che si assume con il presente atto secondo il dettaglio dell'Allegato "dati di variazione di bilancio";

Dato atto che contestualmente alla presente deliberazione è effettuato il ri-accertamento e il re-impegno delle entrate e spese cancellate in quanto non esigibili al 31/12/2016 in automatico a seguito delle variazioni degli stanziamenti a valere sull'annualità 2017 del bilancio 2016-2018 ora in esercizio definitivo;

Rilevato che le variazioni di cui sopra sono assunte nel rispetto degli equilibri del bilancio di previsione 2016-2018 che, per l'annualità 2017 è ora in esercizio definitivo, e sono riportate nel conto del bilancio al 31/12/2016;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Dato atto del parere favorevole dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

```
Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118;
```

Visto il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;

RITENUTO che il presente atto rientri nelle competenze della Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

RITENUTO necessario adottare il presente atto con immediata esecutività;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 3 comma 4 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.1), le risultanze della revisione ordinaria dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2016 e precedenti con effetto alla data del 31/12/2016, così come indicato:
- a) nell'allegato al presente atto per quanto attiene l'elenco dei residui attivi cancellati e re-imputati affinché siano ri-accertati in quanto crediti ad esigibilità futura e all'elenco dei residui passivi cancellati e re-imputati affinché siano re-impegnati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura;
- b) nell'allegato al presente atto per quanto attiene alla eliminazione e definitiva cancellazione di residui attivi e di residui passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive;

- 2) di dare atto che a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi si incrementa il Fondo Pluriennale Vincolato allocato nella parte Entrata dell'annualità 2017 del bilancio di previsione 2016-2018, ora in esercizio definitivo per l'anno 2017, di € 15.776,35, di cui €. 0,00 relativo a spesa corrente ed € 15.776,35 relativo alla spesa in conto capitale;
- 3) di approvare, ai sensi del suddetto articolo, le variazioni agli stanziamenti, di competenza e di cassa, del bilancio di previsione e del PEG per l'annualità 2017 e per l'annualità 2018 del bilancio di previsione 2016-2018 ora in esercizio provvisorio e al fondo pluriennale vincolato necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive con esigibilità differita, contenute in dettaglio nell'Allegato;
- 4) di approvare l'Allegato della variazione secondo lo schema contabile contenente i dati di interesse del tesoriere;
- 5) di dare atto che gli stanziamenti di entrata e spesa adeguati a seguito della re-imputazione dei residui alla competenza degli esercizi finanziari 2017-2019 saranno automaticamente accertati e impegnati senza necessità di ulteriori atti;
- 6) di dare atto che a seguito delle variazioni assunte con il presente atto risultano rispettati gli equilibri triennali del bilancio di previsione 2016-2018, ora in esercizio definitivo per l'annualità 2017-2019;
- 7) di dare mandato al Servizio Finanziario di trasmettere la presente deliberazione al Tesoriere dell'ente;
- 8) di trasmettere ai Responsabili delle Aree, ognuno per le proprie competenze, gli elenchi dei residui attivi e passivi riportati nell'esercizio 2017 e successivi;
- 9) di dichiarare il presente atto, con lo stesso esito di votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4°, del D.Lg.vo 18.08.2000 n. 267.

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO F.to DOTT.SSA RACHELE TACCALOZZI IL SEGRETARIO COMUNALE F.to GIUSEPPE BIZZARRO

Allegato alla Deliberazione G.C. n. **39** del **28-04-2017**

PROPOSTA N. 43 DEL 22-04-2017 SOTTOPOSTA ALLA GIUNTA COMUNALE

AVENTE AD OGGETTO:

Riaccertamento ordinario dei Residui attivi e passivi al 31/12/2016 e del Fondo Pluriennale Vincolato in attuazione del Principio Contabile applicato concernente la contabilità armonizzata.

PARERI OBBLIGATORI

(Ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole
Lì 22-04-2017

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
F.to ILARIA ARGENTI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del D.L.vo n. 267/2000 esprime parere sotto il profilo di regolarità contabile.
Lì 22-04-2017

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
F.to ILARIA ARGENTI

N. 110 Registro Pubblicazioni

Il sottoscritto

ATTESTA

Che la presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della Legge 18.6.2009, n. 69).

Lì 04-05-2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Francesca Cesani

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

[S] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000).

Lì, 28-04-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to GIUSEPPE BIZZARRO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE GIUSEPPE BIZZARRO